



BERGAMO APPELLO DI FEDERCONSUMATORI

«Cantiere abbandonato da oltre quattro anni Ferita che deturpa la città»

— BERGAMO —

QUATTRO ANNI e mezzo di abbandono e degrado senza che, apparentemente, nessuno possa (o voglia) fare qualcosa. Nella Bergamo estiva afflitta da una cronica lentezza dei lavori pubblici — i ritardi nel completamento della stazione di piazzale Marconi non sono che gli ultimi di una lunga serie — si inserisce ora la polemica legata ai cantieri privati da tempo lasciati al loro destino. A richiamare l'attenzione su quello di via Tre Armi, proprio a ridosso delle Mura Venete, è ora Federconsumatori, che rivolge un appello alla giunta del sindaco Giorgio Gori da meno di due mesi insediatasi a Palazzo Frizzoni. Il problema non è nuovo per le cronache: l'area dell'intervento riguarda, come si legge nella Dichiarazione d'inizio lavori affissa all'ingresso, regolarmente sbarrato, un "deposito per attrezzature agricole interrato, un autorimessa interrata e il recupero degli orti". L'atto porta la data del 6 novembre 2009 ma da allora non è accaduto nulla. «Nel 2012 abbiamo investito della questione — ricorda il presidente di Federconsumatori Bergamo, Umberto Dolci — gli amministratori precedenti, chiedendo loro come fosse possibile che questo accadesse impunemente. Ci fu risposto che, dall'attivazione della Dia, "si hanno tre anni per portare a compimento l'intervento e chi la ottiene può gestire i lavori come meglio crede». Il Comune, dunque, non aveva poteri. Ora, però, dal rilascio della Dichiarazione d'inizio lavori, di anni ne sono passati 4 e mezzo e l'area continua ad essere abbandonata». Di qui la domanda a Palazzo Frizzoni: pure la nuova amministrazione è impotente nei confronti della proprietà che non rispetta i tempi per la fine dei lavori, o è possibile imporne la ripresa? O, almeno, si riuscirà a far rimuovere la gru che disturba la vista sia su Città Alta sia verso Città Bassa?». La richiesta di Federconsumatori segue un'interrogazione analoga depositata in consiglio comunale dal capogruppo della Lega Nord, Alberto Ribolla, che ha chiesto all'amministrazione chiarimenti in merito «alle ragioni dello stallo e ai tempi per il completamento dello stesso cantiere».

Alessandro Borelli

